

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 4 del 30.1.2013

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs n. 267/2000, derivante dall'atto di precetto su sentenza n. 197/2011 pronunciata dal Giudice di Pace di Putignano nella causa contro Agriconea di Romanazzi T. e A. s.s..

L'anno **duemilatredici**, il giorno **trenta** del mese di **gennaio**, alle ore 16:00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 1905 del 24.1.2013 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				Presenti	Assenti
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	Χ	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	Χ	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	Χ	
4	sig	Andrea RINALDI	Consigliere	Χ	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	Χ	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	Χ	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	Χ	
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere	Χ	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	Χ	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	Χ	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere		Х
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	Х	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere	Χ	
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	Χ	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	Χ	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	Χ	
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	Χ	
				16	1

Sono, altresì, presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni e Romanazzi Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente, dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario generale, dott. Francesco Intini

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione predisposta dal I Servizio – Ufficio Contenzioso; vista la documentazione in atti;

uditi gli interventi dei consiglieri la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nel verbale di adunanza:

Premesso:

che con atto di precetto notificato all'Ente il 18.9.2012 ed acquisito al protocollo generale il 20.9.2012 al n. 16395, l'Agriconea di Romanazzi Tommaso & A. s.s., rappresentata e difesa dall'Avv. Vita Maria Mele, intimava al Comune, di pagare, in forza della sentenza di condanna n. 197/2011 resa il 14.12.2011 dal G.di P. di Putignano, (esecutiva per legge, giusta formula apposta in calce alla stessa in data 13.3.2012, già notificata in data 24.3.2012) la complessiva somma di € 484,19, oltre il costo di notifica, gli interessi ed ogni altra occorenda a maturarsi;

che da una attenta e minuziosa verifica effettuata presso il competente ufficio, la predetta sentenza n. 197/2011 notificata il 24.3.2012, non risultava protocollata in quanto mai pervenuta al predetto ufficio;

che, pertanto, l'ufficio contenzioso al fine di acquisire notizie in merito alla stessa contattava l'Avv. Mele, difensore dell'Agriconea, il quale provvedeva a fornire all'Ufficio la copia della sentenza con la relata di notifica;

che dalla lettura della predetta relata si constatava, che la sentenza n. 197/2011 del G. di P. di Putignano era stata, invece, consegnata nelle mani di Bruno Simone, (agente di P.M.) in data 24.03.2012 e che la stessa aveva ad oggetto un verbale di contestazione di violazione del Codice della Strada (irrogazione di sanzione poiché il veicolo viaggiava sprovvisto di copertura assicurativa);

che con nota, prot. n. 16659 del 24.9.2012, l'Ufficio contenzioso chiedeva, pertanto, chiarimenti all'agente Bruno in merito alla sentenza notificata e mai inoltrata all'Ufficio Protocollo:

che il Sig. Bruno, in riscontro alla richiesta di cui sopra, con nota datata 26.9.2012, acquisita al protocollo generale dell'Ente il 27.9.2012 al n. 17006, agli atti d'ufficio, evidenziava, tra l'altro, che:

- "- è prassi, non suffragata da alcun ordine di servizio scritto o disposizione, che l'ufficiale giudiziario rilasci atti presso il Comando di Polizia Municipale nei giorni e negli orari di chiusura dell'ufficio protocollo;
- quando questo avviene, è prassi dell'addetto ufficio del Comando di Polizia Municipale, di prendere materialmente gli atti e depositarli in una cartellina con la scritta "posta in uscita" allocata sul tavolo del Comandante, ravvisando in questa operazione una mera attività di traslazione fisica degli atti;......
- che in data 24.03.2012 (sabato) lo scrivente, come da ordine di servizio del Comandante effettuava servizio di viabilità per il consueto settimanale in Piazza Della Repubblica Trento Volturno Cavallotti dalle 07,30 alle ore 13,30;
 - nell'ipotesi tutta da provare che l'atto in questione sia stato lasciato presso il Comando, l'unica operazione effettuata è ascrivibile all'inserimento nella cartellina di cui sopra, non ravvisando ciò operazione di ricezione in notifica come previsto dalla normativa di notifiche;
 - per effetti del combinato disposto dell'articolo 7 comma 3 e articolo 9 della legge 65/1986, non risulta essere responsabile degli atti eventualmente

depositati presso il Comando, ricoprendo la figura di operatore l'addetto al coordinamento e controllo, ne di responsabile, nè di comandante; che lo stesso precisava che la sentenza era stata antecedentemente ritirata in data 27.1.2012 dall'operatore di P.M., Sig. Tursi, presso l'ufficio del G.di P. di Putignano; che l'Ufficio Contenzioso, preso atto che l'atto di precetto notificato al Comune di Castellana Grotte il 18.9.2012 intimava di: "pagare alla parte richiedente, entro il termine di dieci giorni dalla notifica dell' atto, la somma complessiva di € 484,19, oltre il costo della notifica, gli interessi ed ogni altra occorenda a maturasi, con l'avvertimento che, in difetto, si procederà all'esecuzione forzata" e preso atto della nota dell'Avv. Vita Maria Mele datata 5.10.2012, acquisita al protocollo generale dell'Ente l'8.12.2012 al n. 17598, con la quale comunicava che la somma totale dovuta dal Comune era pari, complessivamente, ad € 584,86, con determinazione n. 139 del 9.10.2012 procedeva con urgenza alla liquidazione della predetta somma precettata, pari, ad € 584,86 al fine di evitare procedure esecutive nei confronti dell'Ente, con ulteriore aggravio delle spese a suo carico, considerato che il termine di dieci giorni per effettuare il pagamento era già decorso;

che con nota datata 10.10.2012 è stata chiesta agli organi compenti la verifica di eventualità responsabilità circa:

- il mancato riscontro della sentenza di condanna n. 197/2011 la quale non risulta protocollata ma notificata all'Ente il 24.3.2012 nelle mani dell' agente di P.M. Sig. Bruno, nonché antecedentemente ritirata in data 27.1.2012 dall' agente di P.M, Sig. Tursi presso l'ufficio del G.di P. di Putignano;
- la mancata attivazione della procedura di assunzione dell'impegno finanziario per la copertura delle spese processuali, così come liquidate in sentenza, e, pari, ad € 484,19;

che alla data odierna non risulta pervenuto alcun riscontro a detta richiesta; preso atto dell'esistenza del debito fuori bilancio pari ad € 584,86 così determinata:

SPESE PER ATTO DI PRECETTO:

/	5	€	100.67
- iva al 21%	-0/,	€	17,47
- cap al 4%		€	3,20
- costo atto precetto	(Pila	€	80,00

SPESE LIQUIDATE NELLA SENTENZA DI CONDANNA:

	€	484,19
- iva al 21%	€	76,44
- cap al 4%	€	14,00
- spese ex art. 15 T.F.	€	43,75
- diritti e onorari	€	350,00

atteso che ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, è ammesso il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio insorto in forza della sentenza n. 197/2011, resa in forma esecutiva, e pronunciata dal Giudice di Pace di Putignano con cui condanna il Comune;

ritenuto di dover riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per complessivi € 584,86, (somma già liquidata in favore del ricorrente al fine di non incorrere in azioni esecutive nei confronti dell'Ente, con ulteriore aggravio di spese);

visto il parere favorevole espresso in data 22.11.2012 prot. n. 35, acquisito al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 20853, dall'organo di Revisione

Economico – Finanziaria ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B) del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto;

visto il parere favorevole espresso dalla 2[^] Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali" nella seduta del 18.12.2012;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica, come in calce riportato;

visto il parere favorevole di regolarità contabile, come in calce riportato;

visto il D.lgs. del 18.8.2000, n. 267 recante il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

visto l'art. 175 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

visto il vigente regolamento comunale di Contabilità;

Visto l'esito della votazione eseguita in forma palese con sistema elettronico, come di seguito riportata:

Presenti 16
- Voti favorevoli 12
- Voti contrari 0

- Astenuti 4 (Longobardi, Frallonardo, D'Alessandro e De Bellis)

Visto l'esito della votazione eseguita in forma palese con sistema elettronico, per l'immediata esecutività dell'atto, che ha prodotto il seguente risultato:

Presenti 16
- Voti favorevoli 12
- Voti contrari 0

- Astenuti 4 (Longobardi, Frallonardo, D'Alessandro e De Bellis)

DELIBERA

per le motivazione espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio a mente dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, derivante dalla sentenza pronunciata dal Giudice di Pace di Putignano, nella controversia insorta tra il Comune di Castellana Grotte e l'Agriconea di Romanazzi Tommaso & Anna s.s., la quale: "accoglie il ricorso in oggetto e dichiara nullo e privo di efficacia il verbale opposto; condanna la parte soccombente al pagamento delle spese del giudizio sopportate dal ricorrente che liquida in complessivi € 393,75 di cui € 230,00 per diritti, € 120,00 per onorari, € 43,75 per spese forfettarie al 12,5%, oltre IVA e CAP e come per Legge";
- **2) di dare atto** che il debito, pari ad € **584,86**, è stato già liquidato in favore dell'Agriconea, con determinazione n. 139 del 9.10.2012 del 1° Servizio " Segreteria generale-Risorse Umane" al fine di evitare azioni esecutive nei confronti dell'Ente, con ulteriore aggravio di spese;
- **3) di trasmettere** il presente provvedimento alla Procura Generale Regionale, presso la Sezione Giurisdizionale Puglia-Bari della Corte dei Conti.

Eseguito controllo ortografico
II Redattore
(Uff. Cont ./D.F.)

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri (art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castellana Grotte, 19.11.2012

Il Responsabile del 1° Servizio f.to Rag. Renato Contento

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole, sul presupposto che venga perfezionata l'azione di rivalsa nei confronti di chi ha cagionato il danno.

Castellana Grotte, 20.11.2012

Il Responsabile del IV Servizio-Finanziario f.to Dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

II Presidente

Il Segretario Generale

f.to dott.ssa Luisa Simone

f.to dott. Francesco Intini

Registro albo n: 141

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip

www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal

08/02/2013 al 23/02/2013.

Castellana Grotte, 08/02/2013

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to dott. Cosimo Cardone

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30 gennaio 2013 in quanto:

X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

□ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 08/02/2013

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Donata Notarangelo